



COMUNE DI NIMIS
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) AGGIORNAMENTO ANNO 2020 CONFERMA PTPC 2018/2020.

L'anno duemilaventi il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **15:30** nella sala comunale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

Bressani Gloria	Presente
Domenighini Alessandra	Assente
Vizzutti Serena	Presente
Attimis Aldo	Presente
Mattiuza Fabrizio	Presente

Assiste alla seduta il dott. **Milic Tomaz** Segretario Comunale.

La Sig.ra **Bressani Gloria**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) AGGIORNAMENTO ANNO 2020 CONFERMA PTPC 2018/2020.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

ATTESO che l'articolo 41 dello decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» novella alcuni dei primi commi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione), conseguenti alle novità introdotte dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 circa le competenze e le funzioni in materia di anticorruzione attribuite all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

CHE viene attribuita all'ANAC la competenza – finora propria del Dipartimento della funzione pubblica – ad adottare il Piano nazionale anticorruzione e viene definita, inoltre, la procedura per l'adozione del Piano, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, nonché comprende anche il Piano triennale per la Trasparenza e l'integrità formando un unico documento denominato PTPCT;

CHE riguardo alle funzioni poste in capo all'organo di indirizzo politico, si attribuisce ad esso la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico - gestionale. Al contempo, all'organo di indirizzo politico spetta l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno;

RICORDATO che in ordine al procedimento di approvazione del piano, la norma precisa che negli enti locali esso è approvato dalla Giunta comunale, e si pongono poi in capo all'OIV due tipi di verifiche. La prima è di coerenza del piano triennale per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance. La seconda verifica attiene, invece, ai contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;

RILEVATO che al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati all'emissione del nuovo piano triennale, si è proceduto preliminarmente alla pubblicazione di un avviso (**Prot. n° 241 del 18.01.2020**) per recepire informazioni, suggerimenti, integrazioni o osservazioni riferite al piano triennale 2020/2022 , da presentare entro il termine del 24.01.2020;

CHE a seguito della suddetta pubblicazione entro il termine del 24.01.2019 non sono pervenute segnalazioni di cui sopra, da parte di alcun portatore di interessi;

VISTI i contenuti del "FOIA" e relative linee guida;

VISTE le linee guida ANAC del 28.12.2016 come da deliberazione 1310;

VISTA la deliberazione ANAC del 13.11.2019 n° 1064 con la quale si approva definitivamente l'aggiornamento 2019 del PNA e nella parte II al punto 5, relativa alla semplificazione per i piccoli Comuni, l'ANAC così dispone:

“Il PTPCT è adottato annualmente dall'organo di indirizzo su proposta del RPCT. Si rammenta che, sebbene il Piano abbia durata triennale, deve comunque essere adottato ogni anno entro il 31 gennaio in virtù di quanto previsto dall'art. 1, co. 8, della l. 190/2012, come in più occasioni precisato dall'Autorità.

Nel Comunicato del Presidente del 16 marzo 2018 è stato sottolineato che le amministrazioni sono tenute, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge, a dotarsi di un nuovo completo PTPCT, inclusa anche l'apposita sezione dedicata alla trasparenza, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPCT 2019-2021).

Tale chiarimento si è reso necessario alla luce degli esiti dell'attività di vigilanza svolta da ANAC sui PTPCT. Si è riscontrato, infatti, che molte amministrazioni, nel tempo, hanno adottato un unico PTPCT a cui si sono riferite negli anni successivi mediante numerosi rinvii e/o soppressioni ed integrazioni di paragrafi, con conseguenti difficoltà di coordinamento tra le diverse disposizioni e di comprensione del testo. In questo modo si è eluso lo scopo della norma, che è quello di disporre di uno strumento organizzativo utile, chiaro, comprensibile per intervenire in via preventiva su fattori potenzialmente fonte di rischi corruttivi.

L'omessa adozione di un nuovo PTPCT è sanzionabile dall'Autorità ai sensi dell'art. 19, co. 5, del dl. 90/2014. ANAC applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo ad euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (cfr. Regolamento del 29 marzo 2017 sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2017).

*Fermo restando quanto sopra, **solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti**, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano”.*

RITENUTO di specificare che il Comune di Nimis (Ud) **ha una popolazione inferiore ai 5000** abitanti e che nel corso del 2019 non sono avvenuti fatti corruttivi o disfunzioni amministrative significative, e che pertanto ai fini dell'approvazione del PTPC per il triennio 2020/2022 sia opportuno confermare i contenuti del PTPC 2018/2020 come sopra specificato dall'ANAC con la deliberazione numero 1064 del 13.11.2019;

VISTE le deliberazioni ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016;

VISTA la delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017;

RICHIAMATO il vigente Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 25.01.2018 e considerato che si tratta della seconda conferma dello stesso;

RILEVATO altresì che il Piano di Prevenzione della Corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico che può essere modificato successivamente ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nelle deliberazioni ANAC;

VISTO il parere favorevole espresso precedentemente sulla proposta di deliberazione da parte del Segretario comunale, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., così come risulta in calce alla presente delibera;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria e che pertanto non si rende necessario acquisire il parere regolarità contabile ai sensi del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

si propone

1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2) di approvare il ***Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022 confermando i contenuti del PTPC 2018/2020*** in quanto il Comune ha una popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti e nel corso dell'anno 2019 non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative ai sensi e per gli effetti della deliberazione ANAC n° 1064 del 13.11.2019 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2019 al PNA;

3) di dare atto che il piano sarà soggetto ad eventuali integrazioni a seguito della implementazione dell'attività di mappatura dei processi amministrativi più rilevanti;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento venga assicurata mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio con valore di pubblicità legale, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Nimis nei termini previsti dalla normativa vigente;

5) di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il Piano e gli altri strumenti della programmazione dell'ente ed in particolare con la programmazione strategica (DUP) e il Piano della Performance;

6) di dare atto che il Piano sarà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la suesposta proposta di deliberazione;

- **Ritenuto** di farla propria ad ogni effetto di legge;

- **Vista** la legge n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi dai presenti nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- di approvare e fare propria, ad ogni effetto di legge, la precedente proposta di deliberazione;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e succ. mod. e integrazioni a seguito di apposita separata votazione unanime resa in forma palese.

Parere tecnico (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Milic Tomaz

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to **Bressani Gloria**

IL SEGRETARIO
F.to **Dott. Milic Tomaz**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'IMPIEGATO DESIGNATO
Piccinin Mila

Nimis, 30-01-2020

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari.

Viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
30-01-2020 al 14-02-2020.

L'IMPIEGATO DESIGNATO
F.to Piccinin Mila

Nimis, li 30-01-2020

ESECUTIVITA'
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e succ. mod. ed int. il **29-01-2020**

L'IMPIEGATO DESIGNATO
F.to Piccinin Mila